



*Il Ministro
per i Beni Culturali e Ambientali*

VISTA la legge 1° giugno 1939 n°1089 sulla tutela delle cose d'interesse artistico o storico;
 CONSIDERATO che l'immobile denominato "Cascina grande e mulino"
 sito in provincia di Milano Comune di Rozzano
 frazione di segnato in catasto al foglio 21 particel-
 le n°.87.3.4.83.80.8.84.12. parte.. 32. parte.. 16.
 Infinito con .. strada provinciale, mappali. n°. 72,90.74.9.26.27.23.32. parte.. 12. parte
 come dall'unità planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico - artistica
 allegata, ai sensi dell'art. 1;
 RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato " ipso jure ", ai sensi
 dell'art.4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa,
 in quanto di proprietà di .Comune di Rozzano.....
 RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile,
 notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei
 Registri Immobiliari;

D I C H I A R A

l'immobile denominato "Cascina grande e mulino"
 così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e
 relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi del-
 art. 1 della citata legge 1° giugno 1939 n°1089 ed è, pertanto, da intendersi sottopo-
 sto, ai sensi dell'art. 4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stes-
 sa.
 La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del
 presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della
 proprietà sopra individuata ed al Comune di ...Comune di Rozzano.....
 A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano, esso verrà,
 quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia
 anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi
 titolo.

Roma, li 10 GIU. 1991

IL MINISTRO

P. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ASTORI

Soprintendenza Beni Ambientali	
Architettonici - Milano	
Prot. N. 8764	
Data 16 AGO 1991	

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



MODULARIO
P.I. - Belle A. - 105



DUPLO

VFF-10

Mod. 44
(Antichità e Belle Arti)

Alla CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di MILANO 2

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI
P. IVA 80143930156
a carico

di (1) COMUNE DI ROZZANO P. IVA 01743420158

domiciliato in Rozzano Via N.

Su richiesta del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti dello
art. 4 della legge 1 giugno 1939, n. 1089, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 10 Giugno 1991 notificato a mezzo dell'uff. Giudiziario
di Milano il 31 Luglio 1991 che si
unisce alla presente in copia conforme, con la quale si è provveduto a dichiarare l'interesse
particolarmente importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile⁽¹⁾
denominato "CASCINA GRANDE E MULINO"

sito nel Comune di Rozzano segnato in catasto al numero di
mappa⁽²⁾ foglio n° 21 part. 87, 3, 4, 83, 80, 8, 84, 12 parte, 32 parte, 16
confinante⁽³⁾ con Strada provinciale, mapp. n° 72, 90, 74, 9, 26, 27, 23, 32 parte, 12 parte

li

19



IL SOPRINTENDENTE
Dirigente Superiore
(Arch. Claudio Palmas)

(1) Cognome, Nome e paternità

(2) Natura dell'immobile.

(3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.

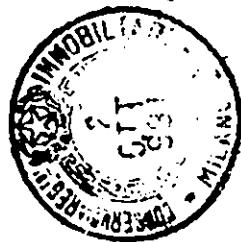
(4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.

01879186

CONSERVATORIA dei REGISTRI IMMOBILIARI di MILANO

Trascritta oggi n. 2011, 1991 d'ordine 73832
54288 particolare Esatte esente
(Lire esente)

IL DIRIGENTE SUPERIORE
CONSERVATORE TITOLARE
(Dott. Giuseppe Buzzanga)



01879193

ROZZANO

10 GIU. 1991

VISTO:
P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Foto. ACTORI

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE



01879209



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

ROZZANO (MI) - CASCINA GRANDE E MULINO -
RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Il complesso denominato Cascina Grande, la cui costruzione risale al 1881, e' uno dei piu' significativi esempi, in provincia di Milano, di architettura rurale legata a un'agricoltura in via di meccanizzazione.

La nuova metodologia di gestione del suolo e di allevamento del bestiame ha determinato anche la particolare distribuzione planimetrica del complesso, che si distingue dalle tradizionali cascine lombarde articolate intorno a una corte quadrangolare, per un impianto a forma di V, ovvero per l'allineamento dei corpi principali lungo due assi inclinati.

Dell'insieme, che ha subito la perdita di alcuni volumi dell'organismo originario (casa padronale, granai, magazzini ed edifici per salariati) sono esistenti, allo stato attuale, il corpo stalla, il corpo scuderia e il mulino.

L'edificio piu' rilevante e' il corpo stalla - ora utilizzato come centro culturale - con tetto a due falde interrotto da muri tagliafuoco, che richiama uno schema abbastanza consueto per questo tipo di costruzione; in alzato si sviluppa su due livelli di cui quello al piano terra, riservato al bestiame e suddiviso in tre "navate" - una mediana di passaggio e due laterali destinate allo stallaggio e dotate di finestre quadrangolari nelle pareti d'ambito -, quello superiore destinato a fienile, a navata unica e loggiato aperto.

La costruzione e' fortemente caratterizzata da una sapiente articolazione di piani e di rapporto pieni-vuoti, che puo' riscontrarsi, ad esempio, nel porticato verso la corte, in cui si distinguono in posizione simmetrica due arconi sormontati da tetto a cappanna sporgenti rispetto alla falda principale o nelle due zone terminali, definite da porticati a tutta altezza.

L'edificio, a pianta rettangolare molto allungata, si distingue inoltre per un originale e piacevole accostamento di vari materiali - mattoni a vista, intonaco e pietra - secondo un disegno compositivo di stampo neo-gotico-lombardo.

La costruzione originariamente adibita a scuderia-selleria e fienile, molto rimaneggiata all'interno negli scorsi decenni e recentemente sottoposta a un radicale intervento di ristrutturazione,

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Reccel

01879216



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

presenta sia nella testata a nord che nelle murature perimetrali del piano terra motivi compositivi e decorativi analoghi a quelli della stalla.

Al complesso e' annesso anche il mulino, il cui nucleo principale, costituito da un ambiente quadrangolare che accoglie l'impianto di lavorazione e la ruota, e' anteriore alla costruzione della cascina e risale al XVIII secolo.

Tale ambiente, che si sviluppa su due piani ed e' caratterizzato sul fronte principale da una scala in pietra e da aperture quadrangolari e ad arco, e' stato ampliato verso nord-ovest nell'ultimo ventennio dell'Ottocento mediante l'aggiunta di un porticato (di cui allo stato attuale e' parzialmente crollata la copertura) definito da un lato da pilastri in mattoni a vista poggianti su basi di pietra e dall'altro, ovvero verso la roggia, da una parete piena su cui si stagliano, contornate da mattoni a vista, finestre a semiarco ora tamponate che richiamano un motivo compositivo ricorrente nei vari corpi delle cascine.

IL SOPRINTENDENTE
(Lionello Costanza Fattori)

Lionello Costanza Fattori

10 GIU. 1991

VISTO:

P. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Costanza

F.to ASTORI



PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Vecchi